

Cari fratelli,

La pace di Dio.

I consigli qui di seguito esposti hanno la finalità di chiarire alla nostra cara fratellanza, così come alla gioventù, di acquisire la completa e perfetta conoscenza della volontà di Dio, avendo in vista il modo di vivere in una società perversa e corrotta, che impone nel modo di vivere delle persone, condizioni difficili da seguire e creando un allontanamento dai modelli di vita.

La grande difficoltà che le persone incontrano in questi giorni è che, davanti alla società con la quale vivono, sono tentati a competere alla pari in tutto il modo di vivere, sia come modello di vita, sia sfruttare tutto ciò che la società offre.

Così, di fronte alla non conformità nel vivere ai margini della società, cominciano a soffrire per non intravedere i loro desideri. Ciò avviene anche con i giovani, che di fronte alla difficoltà di raggiungere i propri obiettivi, si arrendono allo scoraggiamento, diventando ostaggio di un processo che degenera nell'attesa del futuro desiderato. Alcuni, di fronte alla fragilità emotiva, quando non riescono a intravedere una via d'uscita per raggiungere i loro obiettivi si sentono sconfitti. Questo senso di sconfitta può portarli a uno stato emotivo così fragile che può iniziare un quadro depressivo.

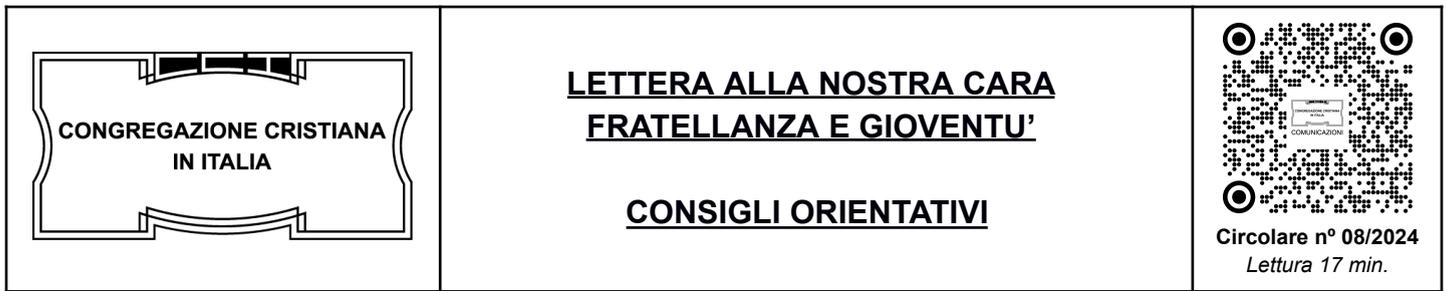
Sono molti gli esempi che esistono tra i giovani, quando sognano di studiare in una università pubblica e non riescono. Se il sogno è quello di studiare in una particolare università, a causa del costo elevato, anche in quel caso non riescono. Sognano di avere una professione, ma non immaginano le condizioni, ragioni per cui diventano ostaggi di un sogno frustrato, facendoli sentire sconfitti.

Alcuni, desiderosi in futuro di avere un matrimonio felice, iniziano con un fidanzamento e, non riuscendo ad avere successo, cadono in situazioni di grande perdita, in cui si sentono come sconfitti e incapaci di alzarsi, finendo con il vivere sotto l'effetto di una passione dolorosa che toglie loro il piacere di vivere e isolandosi dalla convivenza con gli altri.

Ci sono anche alcuni che non vedono più soluzione al loro problema cercano una fuga attraverso l'uso di droghe, che fanno degenerare la loro salute e personalità, rendendoli sempre più lontani dalla società e soprattutto da Dio.

Altri, portando con sé le sequenze di un'infanzia sofferta da varie aggressioni e non trovando sostegno nelle loro case, che di solito vivono in disgrazie, cercano sostegno al di fuori della famiglia, trovando ogni sorta di male che il mondo corrotto offre.

Queste condizioni possono portarli a soffrire angoscia e profonda tristezza, ansia e estrema irritazione, mancanza di concentrazione, perdita di autostima e pensieri pessimistici, perdita di interesse per il lavoro e lo studio e quindi veder sorgere un quadro depressivo, che è l'inizio di un processo evolutivo che può andare da un disturbo psichiatrico fino alla fase grave della depressione che richiede un trattamento psichiatrico e psicologico. L'abuso dell'uso di Internet può dare origine



all'utente nel facilitare l'emergere di condizioni depressive, portandolo all'allontanamento dalla vita familiare e sociale.

Le cause della corruzione morale nella società sono molte, ma alcune di esse corrompono anche alcuni tra noi, sia adulti che giovani.

Questa corruzione non è solo morale, ma principalmente maligna, che porta l'essere umano sempre più lontano da Dio.

Così, dinanzi ai fatti qui narrati e in qualità di servi di Dio, attraverso questa relazione, presentiamo il dovere che abbiamo da parte nostra con la volontà di cercare una soluzione, che può essere raggiunta attraverso riunioni con consigli alla nostra fratellanza e specialmente con i giovani, che desidera una maggiore attenzione da parte nostra.

È necessario che tutti i figli di Dio siano completamente liberi dagli ostacoli che possono renderli preda dell'avversario, che cerca di contaminare la vita cristiana. Queste contaminazioni ostacolano e addirittura impediscono la comunione con Dio per il perfetto compimento della Sua opera. La condotta deve essere senza macchia, cioè senza alcun ostacolo, sia nel senso spirituale che nel vivere. Affinché ci sia libertà di comunicazione con il Signore devono ricercare la consacrazione e la santificazione, senza la quale nessuno vedrà Dio. Come esempio, commentiamo il male causato dal peccato, che opera in modo occulto nella nostra vita.

PECCATO – È la trasgressione della legge divina, come la disobbedienza, fallimento e corruzione morale. Davanti a Dio, il peccato non è mai stato accettato, ma il peccatore che si pente può essere perdonato, perché Dio rifiuta il peccato, ma ama il peccatore. La portata del peccato è estesa a tutti gli uomini, poiché già nascono peccatori per la loro stessa natura. Il peccato è una conseguenza della tentazione e ci sono varie forme di tentazioni. Tutti, compresi i giovani, soffrono le tentazioni che provengono dalla natura stessa, così come quelle di carattere spirituale. Non tutti i peccati sono per la morte, in quanto ci sono anche quelli che non sono per la morte, ma le loro pratiche ricorrenti generano la morte, perché è scritto:

“Gesù rispose loro: In verità, in verità, io vi dico, che chi fa il peccato è servo del peccato”.
(Giov. 8:34).

“Perciocché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore”. (Romani 6:23)

I peccati di origine spirituale in modo generale sono: menzogna, orgoglio, invidia, cupidigia, arroganza, superbia, malizia, vanità ed altri. I peccati carnali sono atti praticati in forma corporale, così come rapina, furto, violenza fisica, omicidio, atti immorali e tanti altri.

Quanto all'immoralità, estendiamo il consiglio a tutti, tuttavia con enfasi ai giovani. Sin dall'età pre-adolescenziale e fino alla maggiore età, i giovani subiscono cambiamenti (mutazioni), sia fisici che sentimentali, che causano difficoltà a convivere in modo naturale. Questa trasformazione nell'età

 <p>CONGREGAZIONE CRISTIANA IN ITALIA</p>	<p><u>LETTERA ALLA NOSTRA CARA</u> <u>FRATELLANZA E GIOVENTU'</u></p> <p><u>CONSIGLI ORIENTATIVI</u></p>	 <p>Circolare n° 08/2024 Lettura 17 min.</p>
--	---	--

adulta espone i giovani a tentazioni carnali che, per natura stessa, esistono. La curiosità può portarli a desiderare e provare le novità che gli vengono presentate. Adesso, sono diverse le tentazioni che si presentano ai giovani e sono: pratiche corporali viziose, uso di droghe, fumo e alcol, oltre ai desideri carnali che possono nascere attraverso la conoscenza di pratiche che causano il peccato di fornicazione, lascivia e sodomia.

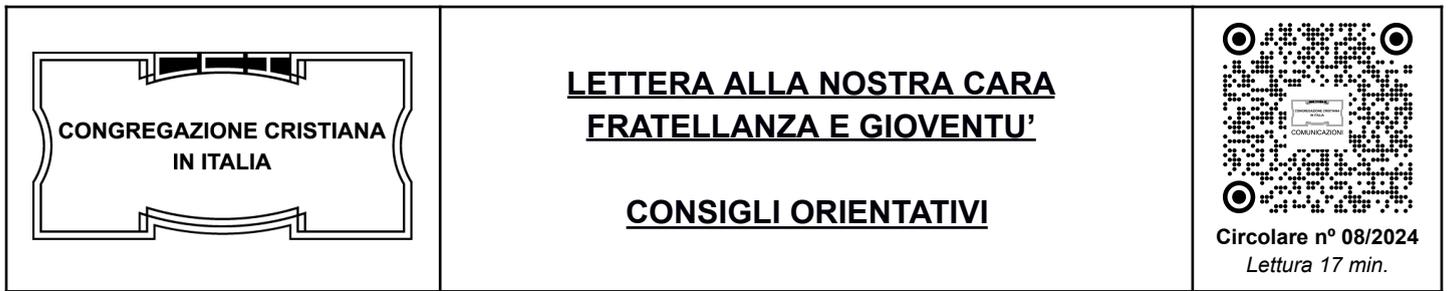
FORNICAZIONE - È il peccato dell'unione carnale praticato da persone sposate fuori dal matrimonio (adulterio) o da celibi, vedovi e/o divorziati, cioè, senza il vincolo matrimoniale, commessi tanto con eterosessuali quanto con omosessuali.

LASCIVIA E SODOMIA - La lascivia è la sensualità, provocata da modi libertini, come atti osceni che sono praticati o addirittura promossi in modo uditivo. Pertanto, coinvolge ciò che viene sentito, visto o assistito, esacerbando i sentimenti carnali. La sensualità può essere una conseguenza dell'esposizione provocatoria del corpo umano, che attraverso l'abbigliamento sensuale o la postura del corpo, eccita i sensi di un'altra persona, portandola ad avere il desiderio carnale. Per questo male pecca sia la persona che brama, sia quella che volontariamente si espone. In questa stessa linea, è un'abitudine riprovevole, propria delle persone mondane, la pratica di abominazioni virtuali sotto forma di nudi, che viene trasmessa attraverso foto e/o riprese. Altrettanto peccaminosa è la pratica della sodomia, dell'immondizia sessuale, ricercata al posto della relazione naturale, come se questa pratica fosse tollerabile agli occhi santi dell'Altissimo. Non fraintendete, l'apostolo Paolo scrisse nel primo capitolo dell'epistola ai Romani, che le persone che commettono questi atti disonorano i loro corpi, abbandonandosi a passioni infami, quando, lasciando l'uso naturale della donna e al contrario della natura, si accendono nella loro sensualità l'uno con l'altro, commettendo ogni sorta di sporcizia. Questo è il peccato di sodomia, che gli abitanti di Sodoma e Gomorra commisero, per le cui ragioni queste città e il popolo furono distrutti da Dio.

QUANDO SI VERIFICA IL PECCATO - Il peccato si verifica quando la persona cade nella tentazione e, per la concupiscenza della carne, compie il suo mal desiderio.

TENTAZIONE - La tentazione esiste fin dalla caduta dell'uomo (Adamo) e accompagna l'essere umano per tutta la sua vita. Può avvenire in varie forme come: visive, uditive, audiovisive e sensoriali. Anche il Signore Gesù fu tentato, ma senza peccare. La tentazione audiovisiva può essere presentata da immagini video o anche provenienti da audio. In queste occasioni, il cervello reagisce immediatamente e la persona inizia a sentire il desiderio di ciò che sente e/o guarda. Se ciò che si vede o si sente è contrario alla volontà di Dio, perché è peccaminoso, allora sorge la concupiscenza vergognosa. In tali momenti, a seconda della condizione spirituale della persona, ci può essere una caduta nel peccato.

IL PERICOLO PROVOCATO DALLA TENTAZIONE CARNALE - Il pericolo esiste quando la tentazione carnale è potenziata dalla meditazione e dall'immaginazione che è generata attraverso i pensieri. Questo può essere neutralizzato da una risorsa che il credente ha nel Signore Gesù, che è il timore di Dio, poiché quando la coscienza avverte la persona, questa, attraverso il timore di Dio, invoca il sangue del Signore Gesù e neutralizza così la forza di quel sentimento, vincendo, quindi, la tentazione.



GIUSTIFICAZIONE - Affinché l'uomo sia giustificato dal suo peccato, Dio ha fornito la giustificazione attraverso il sacrificio del Suo Figliuolo e avviene come conseguenza del perdono.

COME OTTENERE IL PERDONO - Il perdono si ottiene attraverso il riconoscimento, il pentimento e l'umiliazione davanti a Dio, con l'intercessione del Signore Gesù.

CONSEGUENZA DEL PECCATO - La conseguenza del peccato è la morte. Ci sono peccati che sono per la morte e altri che non sono per la morte, ma anche questi portano lentamente alla morte. Lo troviamo nella Sacra Scrittura: *“il Signore sa trarre di tentazione i pii, e riserbar gli empi ad esser puniti nel giorno del giudizio; massimamente coloro che vanno dietro alla carne, in concupiscenza d'immondizia; e che sprezzano le signorie: che sono audaci, di lor senno, e non hanno orrore di dir male delle dignità. Mentre gli angeli, benchè sieno maggiori di forza e di potenza, non dànno contro ad esse dinanzi al Signore giudizio di maldicenza. Ma costoro, come animali senza ragione, andando dietro all'impeto della natura, nati ad esser presi, ed a perire bestemmiando nelle cose che ignorano, periranno del tutto nella lor corruzione, ricevendo il pagamento dell'iniquità (condannazione eterna).”* (2Pie 2:9 a 12)

COME ESSERE GIUSTIFICATO DAI PECCATI – Nella prima epistola di Giovanni dice:

“Figliuoletti miei, io vi scrivo queste cose, acciocchè non pecchiate; e se pure alcuno ha peccato, noi abbiamo un avvocato presso il Padre, cioè Gesù Cristo giusto; ed esso è il purgamento dei peccati nostri; e non solo de' nostri, ma ancora di quelli di tutto il mondo”.* (1 Giov 2:1 e 2) (* intercessione)

Troviamo anche:

“Come renderà il fanciullo la sua via pura? Prendendo guardia ad essa secondo la tua parola”. (Sal. 119:9).

L'osservanza della parola e dei consigli ci danno virtù e forza per superare le tentazioni spirituali e carnali.

Così, coloro che sono fedeli nella fede in Gesù Cristo saranno benedetti da Dio durante la loro vita in questo mondo e alla fine raggiungeranno il premio che il giusto giudice darà a coloro che avranno amato la sua venuta.

Vostri fratelli in Cristo,

**Consiglio della Presidenza degli Anziani più Antichi del Brasile,
e in comunione, Consiglio degli Anziani d'Italia.**